

Parassitismo

ariannaeditrice.it/articoli/parassitismo

di Pierluigi Fagan - 31/08/2024

Fonte: Pierluigi Fagan

Strategie adattiva molto intelligente per quanto -in alcuni casi- raccapricciante. La formica zombie viene infestata dalla spora di un fungo, vive normalmente fino a quando -un giorno- abbandona il gruppo, sale su un certo tipo di albero e va a morire su precise foglie poco distanti dal terreno. Dalla testa spunta un gambo che inaffia di spore il cammino sottostante delle formiche che così vengono a loro volta parassitate. La strategia funziona da 50 milioni di anni.

Un certo tipo di mosca inietta le proprie larve nel corpo delle formiche, le larve si dischiudono e si nutrono dal di dentro della formica, poi cresciute volano via. Così fa anche la vespa smeraldo con lo scarafaggio che si porta nel nido paralizzato ma vivo, fino a che viene mangiato piano piano dalla prole. Lo fa anche la vespa endoparassita.

C'è anche il caso di un fungo, il *Toxoplasma* che pare sia nativo nel corpo dei gatti che produce sostanze che inducono ad uno sfrenato amore per i gatti (che ospitano il fungo) per garantirsi la protezione della propria propria migliore condizione di possibilità.

Poi c'è l'AIPAC, la più potente lobby politica operante negli Stati Uniti d'America (American Israel Public Affairs Committee) che promuove gli interessi israeliani nella politica americana finanziando le costose campagne elettorali dei vari candidati. E' curioso che un sistema il cui consenso è comprato dai capitali venga detto "democratico".

Ma AIPAC è solo il braccio operativo ovvio, c'è poi un vasto "ambiente" dedito all'egemonia tramite discorsi politici o formativi o informativi o di spettacolo o variamente culturali. Nonché vari politici di origine ebraica (es. Blinken Segretario di Stato di Biden o Kushner cognato di Trump) o sposati (come la Harris) con ebrei facoltosi o influenti.

Sono lo 0,18% della popolazione mondiale gli ebrei, poco meno della metà in Israele, poco meno di un'altra metà negli Stati Uniti d'America. È empiricamente autoevidente che la presenza di ebrei nel sistema culturale ed informativo (si pensi ad Hollywood, i giornali, le televisioni) americano non è del 0,18%.

Le spore che s'infilano nel sistema politico americano ne pilotano il comportamento garantendo ad Israele una materna protezione ed un potenza ben maggiore di quella effettiva. Geniale.